



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Liceo Scientifico Statale "G. KEPLERO"

Cod. Mecc. RMPS19000T - C.F. 80230950588 - c/c postale N° 47009006 - Distr. 23° - Sede centrale: Via Silvestro Gherardi, 87/89 - 00146 Roma
Via Avicenna, snc - 00146 Roma - Tel. 06121123925 - Succursale: Via delle Vigne, 156 - 00148 Roma - Tel. 06121126685
Sito web: www.liceokepleroroma.edu.it - E-mail: rmps19000t@istruzione.it - succursale@liceokepleroroma.edu.it

Circ. n. 12 a.s. 2026/27

Ai docenti
Agli studenti
Alle famiglie
Al D.S.G.A.
Al personale A.T.A.
All'Albo online del Liceo "Keplero"

OGGETTO: misure organizzative di prevenzione e protezione per la gestione del "rischio calore".

In relazione all'innalzamento delle temperature stagionali, a tutela della salute e sicurezza della comunità scolastica, si comunica quanto segue.

Premessa

Il D.Lgs. 81/2008 non fissa valori numerici di temperatura per i luoghi di lavoro, ma richiede (Allegato IV, punto 1.9) che questa sia "adeguata all'organismo umano". Poiché la gestione strutturale degli edifici non rientra nelle competenze dirette dell'Istituto, è stato richiesto formalmente all'Ente Proprietario un adeguamento impiantistico e strutturale urgente (climatizzazione, ventilazione, schermatura solare). Nelle more di tali interventi, la presente Circolare dispone - nel verificarsi di temperature particolarmente elevate - le misure organizzative temporanee di seguito indicate.

1. Misure per il personale e gli studenti

- I docenti e i collaboratori scolastici vigileranno, per quanto possibile, sullo stato di benessere degli studenti, con attenzione a segni di spossatezza o disidratazione.
- Nelle aule e negli ambienti dell'Istituto esposti al sole, i docenti e i collaboratori scolastici effettueranno l'abbassamento parziale delle tapparelle nelle ore di massimo irraggiamento.
- Si raccomanda cautela nello svolgimento di attività che comportano sforzo fisico prolungato nelle ore più calde (indicativamente dalle ore 11 al termine delle lezioni).

2. Eventuale utilizzo di ventilatori nelle aule

L'eventuale utilizzo di ventilatori è consentito in via temporanea, limitatamente al protrarsi della persistente ondata di calore, quale misura transitoria di mitigazione del disagio termico, alle seguenti condizioni:

- gli apparecchi devono essere esclusivamente quelli in dotazione alla scuola: è tassativamente escluso il trasporto all'interno dell'Istituto di apparecchi provenienti dall'esterno. Devono essere marcati CE e integri (cavi senza lesioni, nessuna parte conduttrice scoperta, assenza di scintille, fumo o odore di bruciato durante il funzionamento);
- gli apparecchi vanno collegati esclusivamente a prese a muro, con esclusione di prolunghe o dispositivi multipresa, e non devono comportare sovraccarichi dell'impianto elettrico; qualora si verificano

interruzioni dell'energia elettrica dovute al funzionamento simultaneo di più ventilatori, l'utilizzo va immediatamente sospeso;

- vanno posizionati in modo stabile, lontano da materiali che possano ostruire le griglie di ventilazione; il collegamento alla rete elettrica, quando necessario, avviene sotto la responsabilità del docente presente in aula, che provvede altresì, a fine attività (per l'ultima ora di lezione, a cura del docente stesso), a spegnere e scollegare l'apparecchio;
- particolare attenzione va posta alla prevenzione del **rischio di inciampo**: i cavi di alimentazione devono essere posizionati, a cura dei docenti in servizio, **al di fuori degli spazi di passaggio e di utilizzo della classe** (ad esempio il percorso verso la cattedra). Non solo gli studenti, ma anche i docenti sono tenuti a prestare attenzione nei propri spostamenti in aula, per evitare di increspicare nei cavi; gli studenti vanno invitati a non attraversare gli spazi occupati dal cablaggio.

I collaboratori scolastici avranno cura di arieggiare gli ambienti nelle prime ore di servizio.

3. Gestione delle emergenze

In caso di sintomi riconducibili a un colpo di calore (confusione, forte mal di testa, svenimento):

1. spostare l'infortunato in luogo fresco, ventilato e ombreggiato;
2. raffreddare la pelle con acqua fresca o panni umidi (evitare il ghiaccio diretto);
3. se cosciente, far bere acqua a piccoli sorsi;
4. in caso di sintomi gravi o perdita di coscienza, chiamare il 112.

4. Soggetti fragili

Docenti e collaboratori scolastici monitoreranno con priorità gli studenti con fragilità certificate, vigilando per quanto possibile sulla loro idratazione e sul loro posizionamento lontano da fonti dirette di calore. Le famiglie sono invitate a segnalare tempestivamente, tramite il docente coordinatore di classe o la segreteria didattica, eventuali variazioni terapeutiche o indicazioni mediche legate alle alte temperature.

Si confida nella collaborazione di tutti per un ambiente di studio e lavoro sicuro.

Si allega alla presente Circolare un'informativa sulla valutazione e prevenzione del rischio da stress termico ("rischio calore"), disponibile anche nella sezione "[Sicurezza](#)" del sito web d'Istituto.

Roma, 14/09/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Roberto Toro

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)